

Il giorno 20/06/2023, presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza della FUNZIONARIA INCARICATA Dott.ssa Francesca Monari, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 141

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.07.01/4/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: *UNIONE RENO GALLIERA - CONTRIBUTO CONOSCITIVO E VALUTATIVO NELL'AMBITO DELLA CONSULTAZIONE PRELIMINARE PER IL PIANO URBANISTICO GENERALE (PUG)*

IL SINDACO METROPOLITANO

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, il Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG) dell'Unione Reno Galliera sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nel documento¹ allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 3) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento all'Unione Reno Galliera.

Motivazione:

L'Unione Reno Galliera, a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina in materia di Piani comunali prevista dalla L.R. 24/2017, ha avviato la consultazione preliminare finalizzata all'elaborazione e approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG). Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico, gli artt. 44 e ss. L.R. 24/2017.

L'Amministrazione procedente ha inviato la documentazione necessaria e richiesto la formulazione dei Contributi istruttori da parte degli Enti interessati.

¹ In atti con prot. n.35641 del 13 giugno 2023.

Lo scopo del presente contributo è quello di rafforzare il supporto all'Ufficio di Piano dell'Unione Reno Galliera fornendo un apporto valutativo e conoscitivo, al fine di perfezionare e rafforzare l'attività conoscitiva del PUG e avanzare suggerimenti e proposte nel merito dei contenuti degli obiettivi strategici e della ValSAT del piano, per garantire la massima integrazione e complementarietà tra PTM e PUG.

In linea generale, si esprime apprezzamento per il lavoro finora svolto i cui contenuti sono da ritenere coerenti con gli obiettivi strategici definiti dalla legge regionale n. 24/2017 e declinati sul territorio metropolitano attraverso il Piano Territoriale Metropolitano (PTM), approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 12/05/2021.

Si sottolinea l'importanza di aver dato avvio al percorso di formazione del PUG di Unione, strumento necessario per definire e strutturare una visione strategica dell'intero territorio dell'Unione, condivisa da tutti i Comuni costituenti; rendendo inoltre possibile un attivo e costruttivo confronto con la Città metropolitana e con gli altri Enti coinvolti nel processo di pianificazione.

Il presente contributo mira a sottolineare i temi di interesse primario per la Città metropolitana e quelli che presentano un alto grado di interconnessione con le politiche di scala metropolitana oggetto del PTM, al fine di garantirne la massima integrazione, fornendo indicazioni utili alla redazione della proposta di piano rispetto alla quale la Città metropolitana esprimerà comunque le proprie determinazioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Si richiamano i contenuti del Contributo istruttorio allegato al presente atto per tutto quanto non riportato.

Ai sensi degli artt. 19 e 46 della legge regionale n. 24/2017, la Città metropolitana esprimerà, con un successivo atto, le determinazioni di propria competenza sul Piano nell'ambito del parere motivato del Comitato Urbanistico Metropolitano (CUM).

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto² della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri, competente per materia.

² Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 2) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

- 1) Contributo conoscitivo e valutativo nell'ambito della Consultazione Preliminare per il Piano Urbanistico Generale (PUG) - (P.G. n. 35641 del 13 giugno 2023).

Bologna, lì 20/06/2023

IL SINDACO METROPOLITANO

*Matteo Lepore*³

³ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).